



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. FIORI"

Cod. Fiscale : 80013910361

Via Pio Donati n. 8 - 41043 Formigine (MO) Tel. 059/558249 – Fax 059/558339

sito www.scuolamediafiori.it – e-mail: segreteria@scuolamediafiori.it

Casella di posta elettronica certificata: momm06800x@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 27/10/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 27/10/2020 e aggiornato in data 28/10/21
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Tale piano per la DDI regola, in continuità rispetto alle decisioni già assunte nel periodo di sospensione delle attività scolastiche nell'a.s.2019/2020, le azioni da adottare in modalità blended alla didattica in presenza, e qualora si ripresenti una situazione di lockdown.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto della Scuola Media A.Fiori

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in **caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe**.

In attesa di chiarimenti ministeriali i docenti posti in quarantena o in isolamento fiduciario possono svolgere attività didattiche a distanza secondo le modalità che ritengono opportune.

“La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, attivando percorsi di .

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza” (Linee guida DDI 07/08/2020)

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc.

“Le Indicazioni operative prevedono la necessità di prestare “Particolare attenzione agli studenti che non possano indossare la mascherina o che hanno una fragilità. In questo caso ci si riferisce dunque a studenti che, disabili o meno, siano “fragili”, ovvero a rischio in caso di contagio per preesistenti condizioni di salute. L'eterogeneità delle possibili situazioni di “fragilità” presenti nelle scuole, rende prioritaria una rinnovata alleanza fra gli esercenti la potestà genitoriale e le Istituzioni (scuola e sanità) chiamate ad affrontare e gestire le specifiche situazioni . Nel caso di studenti in situazioni di “fragilità” (ad esempio immunodepressione) che non permettano la frequenza del gruppo classe, sarà la Sanità (pediatra di libera scelta -PLS-, medico di medicina generale –MMG-, pediatra ospedaliero o medici specialisti) a definire e comunicare alla scuola, per il tramite della famiglia:

1. il grado di socializzazione possibile (ad esempio: frequenza in un gruppo ristretto, oppure impossibilità totale a partecipare in compresenza);

2. la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza (eventualmente da aggiornare sulla base dell'evoluzione della stessa e delle condizioni epidemiologiche). Sarà competenza delle Istituzioni scolastiche, d'intesa con le famiglie, declinare le indicazioni cliniche in termini educativi e didattici, a tutela del diritto allo studio. (Nota congiunta USR-ER – DG Sanità E.R. – indicazioni operative riapertura scuole 10/09/2020)

4. La DDI può integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, salvaguardando la libertà di insegnamento dei docenti (tenendo conto dell'analisi di fattibilità dovuta alle risorse tecnologiche in dotazione all'Istituto scolastico).

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale

individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI con attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, e attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Nuvola Madisoft
- La Google Workspace for Education
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte nel rispetto della normativa sulla privacy

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta, avendo cura di considerare eventuali sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento un corso su Google Classroom al quale vengono invitati gli alunni ed eventuali altri insegnanti oppure il coordinatore crea una classe su Google Classroom alla quale vengono invitati gli altri docenti della classe e gli alunni..

La creazione delle classi e dei corsi viene effettuato dagli animatori digitali o dai docenti coordinatori che hanno svolto la formazione specifica.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Collegio Docenti

Proposta di quadro orario settimanale con h.18 di lezioni sincrone per ciascuna classe:

ITALIANO h. 4

STORIA h. 1

GEOGRAFIA h. 1

MATEMATICA h.3

SCIENZE h. 1

INGLESE. h. 2

FRANCESE. h.1/2

TECNOLOGIA h. 1/2

ARTE. h. 1/2

MUSICA. h. 1/2

EDUCAZIONE FISICA. h. 1/2

RELIGIONE h. 1 (con possibilità di accorpamento di classi parallele o di frequenza bisettimanale per ogni classe)

Altre attività a piccoli gruppi si possono svolgere oltre le 18 unità orarie

“Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee” (linee guida per la DDI 7/08/20)

2. In tal caso, ciascun Consiglio di Classe concorderà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi, il proprio calendario settimanale, calcolato in unità orarie da 45 minuti, integrate da attività in modalità asincrona. Tale calendario scaturirà dall'orario delle lezioni in presenza, ridotto secondo la suddetta suddivisione (18 ore) Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

Il personale docente infatti è impegnato, oltre che nello svolgimento delle lezioni in modalità sincrona (Meet), anche a :

- assegnare, ricevere e correggere compiti, ricerche, approfondimenti, elaborati multimediali
- preparare, somministrare e correggere prove scritte, quiz ecc..

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe

6. Nel caso si renda necessario attivare unicamente la Didattica a Distanza, si potrà usufruire, in caso di effettiva necessità da parte del genitore, della comunicazione tramite mail in orario dalle 10 alle 14 con possibilità di risposta del docente entro tre giorni dalla ricezione; fermo restando che lo strumento di riferimento primario per studenti e genitori resta il registro elettronico.

7. I termini per le consegne degli elaborati da parte degli studenti sono fissati dal docente, secondo la giornata e l'orario indicato, per consentire di organizzare l'attività di studio richiesta, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

8. Permane il diritto alla disconnessione, ovvero

Le attività asincrone, cioè l'invio di comunicazioni, compiti e materiali su Classroom e sul registro elettronico, devono essere comprese nell'orario giornaliero: 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì, il sabato 8.00-13.00

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi (interrogazioni, attività di recupero o potenziamento), o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Classroom

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli studenti è richiesto il **rispetto delle seguenti regole:**

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; ed è fatto divieto di accedere a meeting di altre classi se non su invito del docente.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di

fondo, senza la presenza di familiari o altre persone e con un abbigliamento adeguato, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso o che non rispettano le suddette regole.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @scuolamediafiori.edu.it

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare.

4. I genitori collaborano con i docenti, monitorando le consegne e le valutazioni relative alle singole discipline sul registro elettronico e sulla piattaforma Classroom, supportando i figli nel loro percorso di apprendimento/autonomia/responsabilità assicurando la regolare partecipazione alle attività sincrone e asincrone.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di uno o più studenti, per consentire loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, i docenti del Consiglio di Classe forniranno tutto il supporto possibile attraverso invio di materiali cartacei e digitali, slide e registrazioni di lezioni. Potranno fare assistere gli alunni alle lezioni tramite Meet per fornire spiegazioni e chiarimenti. Tali collegamenti saranno possibili secondo il calendario settimanale previsto per la DaD ed avranno una durata limitata, per il tempo necessario della spiegazione.

2. Per gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate e riconosciute, che non permettono una frequenza regolare, per consentire loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, i docenti del Consiglio di Classe forniranno tutto il supporto possibile attraverso invio di materiali cartacei e digitali, slide e registrazioni di lezioni. Potranno eventualmente incontrare l'alunno tramite Meet per colloqui nei quali fornirgli spiegazioni e chiarimenti.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il dettato normativo sulla valutazione fa sempre riferimento a:

- DPR 122/09 Art. 1. Oggetto del regolamento - finalità e caratteri della valutazione

- La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

- La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente

- DLgs 62/2017

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e **trasparenti** in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

- Nota n. 279 dell'8 marzo 2020

- ...Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

● Nota n. 388 del 17 marzo

-Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione **costanti**, secondo i principi fondamentali di **tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi tipo di valutazione.

-...Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di **personalizzazione** che **responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa.

-Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

-Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, **rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti**. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto **condivisa dall'intero Consiglio di Classe**.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

-...Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi...(suggerimento di trasformare compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali).

.-Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici...

Ribadendo che i principi e i criteri generali della valutazione sono sempre gli stessi, riconosciamo però che in questo periodo emergenziale le cose sono un po' mutate e pertanto le modalità del processo di insegnamento /apprendimento e i relativi criteri di valutazione, inseriti nel PTOF, devono essere integrati da quelli per la didattica a distanza.

Pur rimanendo in attesa di ulteriori disposizioni normative, le attuali indicazioni ministeriali affermano chiaramente che la valutazione, anche in questo periodo di emergenza straordinaria, è per i docenti un dovere istituzionale e per gli studenti un diritto anche a loro tutela.

Sulla base dei criteri approvati nel Collegio dei docenti, tenendo conto dei criteri adottati in precedenza, gli studenti saranno valutati regolarmente nel corso di questo periodo, anche se con regole/modalità diverse da quelle proprie della didattica tradizionale in presenza. Dopo ogni "prova" che comporti una valutazione l'esito dovrà essere comunicato allo studente (e alla famiglia) attraverso il registro elettronico. Le valutazioni saranno inserite attraverso il tradizionale sistema in decimi, indicando la tipologia della prova (interrogazione on line con Meet, test effettuato con i G-moduli, prova inviata dallo studente, ...) e la data della effettuazione.

Valutare nella didattica a distanza significa tener conto non soltanto delle Hard skills, ma anche delle Life skills, basate su quei comportamenti che ogni soggetto mette in campo per affrontare le sfide quotidiane

Pertanto la valutazione , terrà conto anche del comportamento, valutando non solo l'aspetto disciplinare ma anche i processi di apprendimento messi in atto dallo studente. Quindi verranno evidenziati anche l'impegno, la partecipazione, gli interventi costruttivi, le presenze alle attività, la puntualità nelle consegne, la completezza di quanto assegnato, la pertinenza, il coordinamento e la sintesi delle fonti a cui hanno accesso. Verranno valutate competenze disciplinari , mete disciplinari e trasversali.

Studenti con BES/DSA.

Per gli alunni con BES la valutazione sarà correlata a quanto concordato nel PDP e nel PEI. I consigli di classe rimoduleranno eventualmente gli interventi adattandoli alle diverse modalità della didattica a distanza. Per gli alunni non italofoni, con particolare riferimento a cosiddetti Neo Arrivati in Italia o assimilati si farà riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida febbraio e marzo 2014, successive integrazioni e note esplicative. La valutazione andrà calibrata caso per caso sempre nell'ottica della piena valorizzazione dei saperi e competenze. Gli alunni con DSA potranno trovare materiale utile su un'apposita sezione del sito della scuola.

Studenti DA

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92, i docenti di sostegno in accordo con le famiglie, valuteranno le strategie migliori da utilizzare e i criteri di valutazione da adottare. In caso di impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate e cureranno il rapporto con gli allievi e le loro famiglie anche telefonicamente, al fine di mantenere la vicinanza dello studente con la comunità scolastica. Si rapportheranno anche con le Figure Strumentali Area Bes ed il Dirigente Scolastico.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. (linee guida 7/08/2020)

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e

disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e , e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali avviene rispetto agli obiettivi indicati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criteri per la valutazione degli apprendimenti nella DDI

deliberati nel Collegio dei docenti del 30/04/2020

	VERIFICA SCRITTA con Google moduli o test a risposta chiusa in modalità sincrona	INTERROGAZIONI Con G-Meet	COMPITI PER CASA SU NUVOLA O CLASSROOM
ITALIANO	80%-100%	100%	50%
MATEMATICA	80%-100%	100%	50%
LINGUE STRANIERE	80%-100%	100%	50%
ARTE E IMMAGINE	80%-100%	100%	50%
MUSICA	80%-100%	100%	50%
ED. FISICA	100%	100%	50%-100%
TECNOLOGIA	100%	100%	50%-100%
RELIGIONE	80%-100%	100%	50%
SOSTEGNO	80%	100%	50%

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- deliberati nel Collegio dei docenti del 30/04/2020

INDICATORI

- Rispetto delle regole stabilite per la DAD
- Comportamento tenuto durante le videolezioni
- Rapporti con i docenti e con il gruppo classe
- Puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati
- Regolarità nella frequenza alle videolezioni

VOTO DESCRITTORI

OTTIMO

- Rispetta pienamente le regole stabilite per la DAD
- Ruolo propositivo e collaborativo con docenti e compagni
- Rispetta i turni d' intervento
- Partecipa con regolarità e con puntualità alle videolezioni

- Rispetta le scadenze per la consegna dei compiti ed essi vengono svolti in modo preciso, appropriato e pertinente

DISTINTO

- Rispetta pienamente le regole stabilite per la DAD
- Ruolo positivo con docenti e compagni
- Rispetta i turni d' intervento
- Partecipa con regolarità e con puntualità alle videolezioni
- Rispetta le scadenze per la consegna dei compiti ed essi vengono svolti in modo scrupoloso

BUONO

- Durante la videolezione rispetta le regole stabilite per la DAD
- Comportamento adeguato con docenti e compagni
- Rispetta i turni d' intervento
- Partecipa con regolarità e con puntualità alle videolezioni
- Rispetta in modo discontinuo le scadenze per la consegna dei compiti ed essi vengono svolti in modo abbastanza accurato

DISCRETO

- Durante la videolezione rispetta le regole stabilite per la DAD
- Comportamento nel complesso adeguato con docenti e compagni
- Partecipa con regolarità alle videolezioni
- La riconsegna dei compiti è alterna, ed essi vengono svolti in modo non sempre adeguato

SUFFICIENTE

- Durante la videolezione il comportamento non è sempre adeguato
- Nei confronti di docenti e compagni il comportamento è abbastanza adeguato
- Partecipa in modo discontinuo alle videolezioni
- La riconsegna dei compiti è alterna, ed essi vengono svolti in modo superficiale

SCARSO

- Durante la videolezione non sempre rispetta le regole stabilite per la DAD
- Comportamento non adeguato con docenti e compagni
- Partecipa in modo discontinuo alle videolezioni
- La riconsegna dei compiti è spesso mancante

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.